

**Zeitschrift:** Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli  
**Herausgeber:** Associazione Amici delle Tre Terre  
**Band:** - (2022)  
**Heft:** 78

**Rubrik:** Notizie

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 13.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## REGIONE

### NOVITÀ LIBRARIE

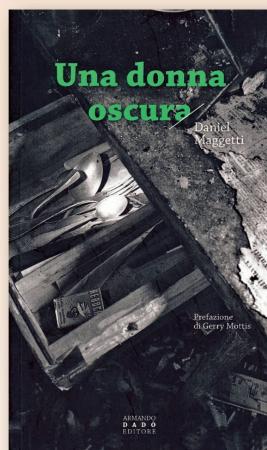


#### I 90 anni di Don Tarcisio

Tanti auguri di buon compleanno al caro **Don Tarcisio**, parroco delle Terre di Pedemonte per un ventennio e dal 2009 cappellano della Casa anziani San Donato.

Don Tà, come chiamato affettuosamente, è una persona molto sensibile e disponibile, sia con i giovani, con i quali ha sempre avuto un rapporto speciale, sia con gli anziani, ai quali dedica ora buona parte del suo tempo, confortandoli e ascoltandoli con grande empatia e bontà d'animo.

Grazie per tutto e auguri di ogni bene caro Don Tarcisio!



**Com'era grigia la mia infanzia.** È il titolo di una raccolta di racconti scritti da Yvonne Mariotta Castellani di Verscio. L'idea di tornare ai ricordi dell'infanzia, trascorsa nella Locarno degli anni 40/50 del secolo scorso e di pubblicarli, è venuta all'autrice durante il lockdown provocato dalla pandemia Covid 19, che ha portato parecchi di noi a riflettere su se stessi e sul proprio passato.

I racconti, che sono uno spaccato di vita di una famiglia operaia, trattano diversi temi, come quello della solitudine, del pregiudizio, del bullismo, della povertà, ma anche di altruismo, amicizia, generosità e amore.

Ogni racconto racchiude in sé un messaggio, un valore, una morale.

## VERSCIO

#### Negozio di abbigliamento Vintage.

Nell'antica casa Poncini, sulla Strada Cantonale, Sally Trapletti ha aperto un negozio di abbigliamento di seconda mano, commercio che vuole dare vita al vecchio nucleo di Verscio.

Nel prossimo numero di Treterre, con un articolo, presenteremo meglio ai nostri lettori la nuova attività della signora Trapletti.

La Redazione di Treterre si complimenta con lei e le augura un ottimo successo per la nuova attività.

## CAVIGLIANO

**Nuovo ambulatorio medico a Cavigliano,** Da martedì 25 gennaio, la **dottoressa Marita Crivelli**, medico FMH, in medicina interna generale e medico Ayurvedico (diploma Ayurvedico Point, Milano), ha aperto il suo ambulatorio sulla Piazza della Gioventù, nei locali dell'ex Ufficio Tecnico, accanto al bar Centro, a Cavigliano.

La dottoressa Crivelli riceve senza appuntamento ogni martedì, dalle 14:00 alle 17:00 e ogni venerdì dalle 16:00 alle 18:00.

Un bel servizio, che sarà certamente apprezzato da molti abitanti delle Terre di Pedemonte. Tanti auguri.



Lo scorso 3 dicembre 2021, alla biblioteca Salita dei Frati è stato presentato il libro ***Una fabula mystica nel Seicento italiano. Maria Maddalena de' Pazzi e le Estasi (1609 - 1611)***, opera della giornalista **Laura Quadri**, residente a Verscio.

Beatificata da Urbano VIII nel 1626 e canonizzata da Clemente IX nel 1669, Maria Maddalena era nata a Firenze nel 1566. Su consiglio del proprio direttore spirituale, il gesuita Pietro Blanca, a sedici anni fece il suo ingresso nel monastero di Santa Maria degli Angeli a Firenze. Là, la giovane maturò la sua vocazione in un contesto in cui si incontravano tre grandi eredità spirituali: la carmelitana, la domenicana e la gesuita. Vinta la resistenza dei genitori, nel gennaio del 1583 Maria Maddalena vestì l'abito monastico.

A partire dal maggio del 1584 la santa cominciò a essere destinataria di varie «rivelazioni». Da quel momento in poi fu tutto un susseguirsi di esperienze mistiche.

Attraversato un doloroso e difficile periodo di tenebre interiori, che le era stato annunciato da Cristo stesso, la Santa si trovò animata da un fervore particolare e, mediante lettere spedite alle più alte autorità ecclesiastiche, invocò un profondo rinnovamento della Chiesa a partire dai sacerdoti e dalle religiose.

Nel suo impegnativo e approfondito lavoro, Laura Quadri prende in esame due testi scritti da don Vincenzo Puccini, governatore e confessore del convento carmelitano di Santa Maria degli Angeli, che ebbe modo di conoscere suor Maria Maddalena de' Pazzi: si trattò di una frequentazione piuttosto breve, in quanto la monaca morì nel 1607, ma ciò non impedì al Puccini di redigerne una biografia che conobbe due diverse versioni, la prima nel 1609 e la seconda nel 1611.

Proprio ciò che accadde negli anni immediatamente successivi alla morte della santa è al centro degli interessi di Laura Quadri, che vuol comprendere a fondo quale fu la ricezione dell'eredità spirituale di Maria Maddalena e quale l'uso che se ne fece all'indomani della sua scomparsa.



## CENTOVALLI

### Scorci di Bosco Gurin – Acquarelli artistici di Claudio Trapletti

Lo scorso 30 aprile, al Museo Walserhaus, di Bosco Gurin, si è tenuto il vernissage dell'artista **Claudio Trapletti**, nato e cresciuto a Intragna, che, dopo una vita trascorsa a Zurigo, è tornato in Ticino da pensionato e si dedica alla sua passione: l'acquarello.

Affezionato e regolare visitatore del paesino Walser, ne ha studiato le diverse prospettive, catturato le luci e impregnato i fogli con i suoi colori, creando opere ricche di sensibilità ed emozione.

L'esposizione sarà visibile fino al prossimo 30 ottobre.



### Dal Ticino aiuti umanitari per il popolo ucraino

L'invasione russa dell'Ucraina del 2022 iniziata lo scorso 24 febbraio, ha segnato una brusca impennata della contesa tra i due Paesi in corso dal 2014. La guerra ha provocato distruzione e morte, privando la popolazione di tutto e causando il maggior esodo di rifugiati in Europa, dalla fine della seconda guerra mondiale. Gli aiuti umanitari si sono subito attivati per portare beni di prima necessità a chi si è ritrovato in un attimo privo dell'abitazione e di mezzi per la sussistenza. Anche da noi, molti cittadini si sono prodigiati per raccogliere abiti, materiale sanitario, piumini, materassi, ma anche cibo, sia per le persone sia per gli animali domestici e anche somme di denaro per sostenere i vari progetti umanitari.

Tra chi ha subito reagito, mettendo a disposizione esperienza e mezzi c'è l'autotrasportatore **Danilo Cau**, di Palagnedra, che non è nuovo a spedizioni umanitarie; infatti, nel 2017, dopo la tragica valanga che ha travolto un rifugio in Abruzzo, è subito partito con altri volontari e mezzi per aiutare a risolvere la situazione.

Sentito della situazione di emergenza in Ucraina, si è subito attivato per fare trasporto di beni raccolti da vari enti. Lo scorso 4 marzo è partito dal Ticino il primo camion della ditta Cau, con alla guida due suoi autisti, Nando e Marchino,

che portano in Polonia, non senza difficoltà, quanto raccolto in Ticino.

La settimana dopo si ricarica, stavolta è un convoglio di tre bilici, uno di Danilo Cau, guidato da Marco e Oliver, il secondo mezzo è di Michele Pasotto, con lui stesso alla guida e il terzo della ditta Giampà Trasporti, guidato da Giuseppe. I tre grossi mezzi partono dal Ticino in direzione di Ternopil in Ucraina, però anch'essi si dovranno fermare in Polonia causa bombardamenti.

Purtroppo il conflitto non permette ai mezzi di arrivare direttamente in Ucraina, il rischio è troppo elevato e le pratiche molto complesse, meglio lasciare tutto al confine e affidarsi agli aiuti in loco.

Danilo organizza un'altra spedizione umani-



### La scomparsa di Valerio Pellanda

Nel pomeriggio della Domenica di Pasqua si è spento Valerio Pellanda, all'età di 80 anni.

Nel corso della sua esistenza ha profuso la sua intelligenza e le sue doti umane a favore della Collettività, sia a livello politico, sia in numerose Associazioni, operanti nella nostra Regione.

La Redazione di Treterre, non dimenticando quanto Valerio ha fatto per la nostra Comunità e ricordando l'amico esprime le più sentite condoglianze ai familiari.

taria, infatti pochi giorni dopo, la signora Monika Kesselring, alla guida del suo mezzo, ha affrontato il viaggio da sola, trasportando materiale medicale e attrezzature per l'ospedale pediatrico di Leopoli. La merce è stata raccolta dall'Associazione Soroptimis e il carico è stato completato con altri beni di prima necessità per i bambini, raccolti anche a Brissago ed è stata consegnata in Polonia a Przemysl.

La settimana seguente, Alessio Gussetti, un ragazzo della Leventina, con il suo mezzo munito di rimorchio, porta in Moldavia beni che dovranno arrivare a Odessa.

Danilo non ha un attimo di tregua, è lui che coordina le varie spedizioni e si trova a dover fungere da referente per chi ha domande su come organizzare un trasporto in favore delle vittime della guerra. Il suo telefono non smette di suonare, per richieste sulle procedure doganali, ecc.

Questo grande segno di solidarietà ha ovviamente un costo, che gli autotrasportatori si sono assunti in prima persona; infatti tutte le ditte hanno messo a disposizione mezzi e manodopera gratuitamente, recuperando, grazie ad aiuti spontanei e a qualche associazione, solo le spese vive, pedaggi e benzina per un importo di circa 3'500 franchi a viaggio, per circa 3'600 km; per chi è andato in Moldavia il viaggio è stato di 5'200 chilometri.

Ovviamente se si dovessero calcolare le spese del mezzo e lo stipendio del personale, ogni viaggio sarebbe costato circa 9'000 franchi svizzeri.

Da segnalare che nelle varie spedizioni umanitarie sono partiti dal Ticino 70 tonnellate di beni di prima necessità.

Ora si tratta di proseguire quest'opera di sostegno ai profughi che sono arrivati da noi e che necessitano abitazione e aiuti di vario genere. Parecchie associazioni e privati cittadini si stanno attivando per raccogliere ciò che occorre, mettendo anche a disposizione alloggi per chi ha dovuto lasciare tutto e non sa come e quando potrà tornare.

Un grande grazie a Danilo per aver saputo, ancora una volta, dare un input positivo che ha stimolato altre persone ad attivarsi concretamente per portare aiuto a chi è nell'estremo bisogno.

**Lucia**